

## Franckesche Stiftungen zu Halle

### **Il Theatro dei Porporati. Relazione della Corte di Roma composta estemporaneamente per servizio di Sua Ecc.za Marchese Clemente Vitelli Ambasciatore ...**

**Elci, Orazio d'**

**Rom, 1699**

Giorgio Cornaro

---

#### **Nutzungsbedingungen**

Die Digitalisate des Francke-Portals sind urheberrechtlich geschützt. Sie dürfen für wissenschaftliche und private Zwecke heruntergeladen und ausgedruckt werden. Vorhandene Herkunftsbezeichnungen dürfen dabei nicht entfernt werden.

Eine kommerzielle oder institutionelle Nutzung oder Veröffentlichung dieser Inhalte ist ohne vorheriges schriftliches Einverständnis des Studienzentrums August Hermann Francke der Franckeschen Stiftungen nicht gestattet, das ggf. auf weitere Institutionen als Rechteinhaber verweist. Für die Veröffentlichung der Digitalisate können gemäß der Gebührenordnung der Franckeschen Stiftungen Entgelte erhoben werden.

Zur Erteilung einer Veröffentlichungsgenehmigung wenden Sie sich bitte an die Leiterin des Studienzentrums, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle ([studienzentrum@francke-halle.de](mailto:studienzentrum@francke-halle.de))

#### **Terms of use**

All digital documents of the Francke-Portal are protected by copyright. They may be downloaded and printed only for non-commercial educational, research and private purposes. Attached provenance marks may not be removed.

Commercial or institutional use or publication of these digital documents in printed or digital form is not allowed without obtaining prior written permission by the Study Center August Hermann Francke of the Francke Foundations which can refer to other institutions as right holders. If digital documents are published, the Study Center is entitled to charge a fee in accordance with the scale of charges of the Francke Foundations.

For reproduction requests and permissions, please contact the head of the Study Center, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle ([studienzentrum@francke-halle.de](mailto:studienzentrum@francke-halle.de))

[urn:nbn:de:hbz:33-1-226302](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:33-1-226302)





GEORGIUS S.R.E. PRESBYTER  
CARDINALIS CORNELIVS VENETVS  
EPISCOPVS PATAVINVS  
CREATVS DIE XXII. IVLIJ MDC. XCVII.

*Lud. David Pinxit*

*Bened. Farjat Sculp.*

*Dominicus de Rubois Hæres Io. Iacob de Rubois, ad Templ' S. M. de Pace, cum Priuileg. S. P. et Sup. perm.*

Giorgio Cornaro.

60

Nacque in Venezia <sup>Veneziano</sup> li 12. Luglio 1653. suzato Card. da Innocenzo XII. li 22. Luglio 1693; et e fra Card. Presb. il . . .

Roggo Sauer fatto il Corso de suoi studi in Padova fatto il docum. del P. Mro. Rocconi (oggi Generale de minoru Conuentuali) fece un viaggio per tutta l'Europa, e si trattenne qualche tempo specialmente in Francia, in Spagna, e in Portogallo ritornato alla Patria vesti la Toga Senatoria, e fu fatto subito Savio, e di poi gli fu conferita dal Senato la Soprintendenza dell'Oratorio, nel cui esercizio fece ben conoscere la sua prudenza, facilità, & applicazione. Essendo poi destinato, & eletto Amb. in Francia, dove non volendo andare in riguardo dell'eccezione presa non meno, che da altri giusti motivi se ne esem. coll'abito Clericale, che pure in Padova colla prima consueva. Il man. del già Card. Barbadijs Vescovo di gl. e sta mem. nell'ultimo dell'anno 1689 - allorchè esaltato al Camauero Alefr. VIII. suo Paese si risolue di venir bene a Roma come fece nel 1690 - compo allora la Presidenza della Reu. Cam. e entrare in Prelatura Padovana siccome di poi in Proconsolare Spis. Partecipando et esercitando intanto l'obbligo di referendari d'una, e l'altra sigla. Ottenne poi la L'onoraria della S. Cong. de Riti, siccome la Chiave dell'Archivio Vaticano

mil. med. Anno fu mandato da quel Pontefice &  
Commisario della Sanità alla Marca, dove esercitò la  
detta Sanità, non solo sinche vide Ottoboni, ma anche  
e tutta la Fedelitate, e dopo esaltato il Regnante  
Pignatelli, da cui fu dichiarata Runkio in Portogallo  
(dopo cessato ogni sospetto contagioso) in premio di  
aver riguardato quella Provincia con una somma vigi-  
lante, e con tale applauso non aver mai lauto  
un minimo ricambio. Venne a Roma & mettersi al  
e ne partì con presto Lisbona nell'ultimo di mag.  
1691 - con arrivarvi nel principio di luglio. Fu dopo cinque  
anni fu promosso in riguardo della sua fedeltà Veneta  
nella Promozione di Re Coronò nella Compresenza di  
Patriarcha Badoer portato con somma reverenza dalli  
Velanti, e di mons. Aud. di Roma. Fuoli protetto con egual  
servore dalli Alienisti, e da diverse Creature di  
altri Papi, ma si da S. S. prescelto Comandante  
per lo Stam. & impulso di Panciatichi, ed Albani  
a fare un dipendente dal di loro Creatore ad esclusa  
degli altri due col pretesto, che insinuorono al Papa  
di non doverli promuovere & non rinforzare  
alcune fazioni, e non accogersi, ne riflettere  
de' questi dubbe sue. arrollato sotto lo stendardo  
del detto Card. Ottoboni. Un simile stello di

di fortuna non si è visto da un tempo in Roma  
fuori d'ha via già depressa d'ha venalità d'ha carie-  
mentale dalla spada alla Porpora non si è consumati  
de dlo sette anni. Egli non ha gran dottrina, non  
hauei proseguiti li studi, come applicato a i ministerij  
della sua Republica, è bensì notiziato d'istoria, e  
meglio istruito delle materie politiche, e di tutti gli  
interessi del mondo. Il suo naturale è docile, facile,  
amabile, confacervole, e affabile, ma è ancora sog-  
getto a lasciarsi ingannare da suoi domestici, e in specie  
dal suo nipote dolo, de glia di lui bverdia Economica  
lo rende calvoletta in mala opinione d'avar. Per  
altro è vero tale, puntuale, discreto, prudente  
e morigerato. Fu nato a Roma fu da N. S. provisto  
d'elico vescovado di Padova, e prese il titolo  
di S. Apostoli, della Chiesa principale de  
conventuali mostrare gratitudine, e prima del  
deco S. Generale suo maestro. Gli fu anco  
dopo conferito la Luorosa Pabbia di S. Condeca  
del Bosco millo scab venea, non hauei il Loro  
potuto dare al Card. Fumani come hauei dlo  
voluto fide allora non era spacio (reino-  
grato nella grazia della sua Rep.)

onde glie ne fece a fregnare solam<sup>te</sup> il frutto di  
una competente pensione, da che nacque, che  
sotto la Croce di Caude di Malta, e una cinque  
Commenda di Jus patronato della sua casa Cornaro,  
et ora sta tutto applicato alla buona custodia  
del suo fegge, viuendo esemplarmen<sup>te</sup>. Onde  
senza rigori al contrario della vita libera del suo  
zio vescovo di Padova antecessore al gia men-  
torato Card. Barbarigo. Finalmente e ritornare  
al suo gran destino ha fatto chiaramente conoscere  
che calvolta il fuggire la fortuna e una parte  
e un incontrarla l'altra. Per lo che ha  
luego quella bella massima d'Horatio

- Praecipua dignitas est non fungi  
Honore, sed ab illis dignum  
Honore iudicari

